

Nova 2026. Parola all'Italia. Confronto deliberativo di sabato 20 giugno- Report tematici dei gruppi di discussione

Report del tema:

Tema 3 - Disabilità e non autosufficienza: come costruire un welfare che promuova autonomia, autodeterminazione, inclusione e qualità della vita

Gruppo: 3

RESTITUZIONE

Nel corso della discussione è emerso un ampio consenso sulla necessità di rafforzare gli interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'accessibilità degli spazi e dei servizi pubblici. I partecipanti hanno evidenziato l'importanza di destinare maggiori risorse economiche e di rafforzare i controlli affinché gli enti locali rispettino gli standard previsti dalla normativa, garantendo una piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale e comunitaria.

Molto accordo ha riguardato anche il sostegno ai caregiver familiari. È stata sottolineata la necessità di prevedere maggiori aiuti economici e strumenti di supporto che consentano alle famiglie di affrontare il carico assistenziale senza essere lasciate sole. I partecipanti hanno evidenziato il ruolo fondamentale svolto dai caregiver nel garantire la qualità della vita delle persone non autosufficienti.

È inoltre emerso un forte orientamento favorevole a una collaborazione strutturata tra soggetti pubblici ed enti del Terzo Settore. Il gruppo ha riconosciuto il valore delle competenze e della vicinanza ai bisogni espressa dalle organizzazioni del territorio, ritenendo particolarmente importante il loro coinvolgimento nei processi di co-progettazione e realizzazione dei servizi.

Un consenso significativo, seppur meno uniforme, ha riguardato il principio dell'autodeterminazione delle persone con disabilità. Diversi partecipanti hanno evidenziato come le persone interessate debbano essere coinvolte nelle decisioni che riguardano i servizi e i percorsi di vita a loro destinati. È stata sottolineata l'importanza di superare una visione

esclusivamente assistenziale, promuovendo invece il pieno riconoscimento dei diritti, delle capacità e del contributo che ogni persona può offrire alla società.

Si è inoltre evidenziata la necessità di rafforzare i luoghi di aggregazione e socializzazione, considerati strumenti importanti per contrastare l'isolamento e favorire l'inclusione. In questo contesto è stato richiamato anche il valore di esperienze di cohousing e di altre forme di abitare condiviso, ritenute utili per sviluppare relazioni sociali e percorsi di autonomia.

Con riferimento all'organizzazione dei servizi, diversi partecipanti hanno espresso la convinzione che la responsabilità principale debba rimanere in capo al settore pubblico, pur valorizzando il contributo degli enti del Terzo Settore all'interno di un sistema integrato.

Infine, è emerso interesse per il potenziamento delle tecnologie a supporto dell'autonomia delle persone con disabilità. In particolare sono state richiamate le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica, dalla robotica e dagli esoscheletri, considerati strumenti potenzialmente in grado di migliorare la qualità della vita e ampliare le possibilità di partecipazione sociale.